

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI- VIA CASIMIRO BRINDISI

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'ADEGUAMENTO ALLE
NORME ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICHE DI CUI
ALLA LEGGE 7/12/84 N.818 E SUCCESSIVE MODIFICAZIO-
NI E INTEGRAZIONI DELL'IMPIANTO TERMICO DI UN EDI-
FICIO DI PROPRIETA' DELL'I.A.C.P.

o o o o o o o o o o

1°) DATI GENERALI

PROPRIETARIO:	I.A.C.P.
IMPIANTO TERMICO SITO IN:	Piazza MANTEGNA civ.1-2/PalA/bis BRINDISI
EDIFICIO ADIBITO A :	civile abitazione
POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO	
ADIBITO A RISCALDAMENTO AMBIENTI:	312.000 Kcal/h

2°) PREMESSA

Il sottoscritto Ing. Franco BIZZARRI, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n.226, nonché all'Albo speciale di cui al D.M. 25.3.85 con il n.BR 0226 I.0021, avendo ricevuto l'incarico relativo alla verifica della rispondenza di cui sopra e della progettazione dei lavori di adeguamento, si recava sul posto per procedere al sopralluogo.

Procedeva quindi in data 29/10 alla presentazione della domanda per il rilascio del N.O.P., in triplice copia, relativamente all'attività 91 ubicata in piazza boldini numero civ. 1-2. In seguito a ulteriore sopralluogo presso la centrale termica e ad ulteriori accertamenti redigeva la relazione che qui di seguito si rende.

32) CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO TERMICO

3.1 LOCALE CALDAIA.

Questo é ubicato al piano terra della palazzina in oggetto. L'accesso avviene dall'esterno mediante porta metallica, resistente al fuoco, a 2 battenti, non dotata di autochiusura. L'areazione é garantita da un'apertura, situata superiormente al vano porta, senza infisso e protetta da rete metallica.

La caldaia di tipo Belleli ha una potenzialità netta di 250.000 Kcal/h ed é corredata di bruciatore Riello con portata di 20+40 Kg/h di gasolio. La soglia della porta non é sopraelevata di 20 cm rispetto al pavimento per cui nel locale non si può realizzare un bacino di contenimento. Il pavimento é impermeabile ma manca una opportuna fascia impermeabilizzata dell'altezza di 20 cm dal pavimento.

Le strutture orizzontali e verticali non hanno resistenze al fuoco di 120 minuti primi. L'estintore esistente é da sostituire perchè mancano l'indicazione della classe di fuoco compatibile e perchè non omologato.

3.2. DEPOSITO COMBUSTIBILE.

Il deposito di combustibile é realizzato tramite un serbatoio interrato all'esterno, apparentemente a distanza di sicurezza dalle pareti perimetrali dell'edificio. Il serbatoio é di capacità ignota, manca il certificato di collaudo alla pressione di 1 Kg/cmq, manca il dispositivo di interruzione del flusso del combustibile al raggiungimento del 90% della capacità. Per i sopradetti motivi il serbatoio in oggetto va sostituito con altro rispondente alle norme e interrato all'esterno a dis-

tanza di sicurezza. Va verificata la funzionalità del tubo di sfiato esistente e lo stesso va allacciato al nuovo serbatoio e, se è il caso, sostituito. Esiste all'esterno del vano caldaia la leva di comando della chiusura rapida dell'alimentazione del combustibile, ma è da sostituire.

3.3 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico deve essere in parte rinnovato in osservanza alle norme C.E.I. La lampada di illuminazione del locale deve essere sostituita con plafoniera stagna a norme C.E.I.

L'interruttore generale posto all'esterno, in adiacenza dell'ingresso del vano caldaia è da sostituire con altro di analoghe caratteristiche, così come è da sostituire lo sportellino di vetro.

4^a) ELENCO DEI LAVORI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO DI CUI ALL'OGGETTO.

Per quanto sopra detto il sottoscritto ritiene che ai fini dell'adeguamento dell'impianto termico a quanto previsto dalle norme di sicurezza della prevenzione incendi ed alla Legge N.818 del 7/12/84 e successive modificazioni ed integrazioni, le opere da eseguirsi (vedi anche elaborato grafico allegato) sono:

- 1)-fornitura e posa in opera di un estintore a polvere omologato per capacità estinguenti 13A/89B/C da 6 Kg;
- 2)-installazione di un cartello con la dicitura "INTERRUTTORE GENERALE" da porre in prossimità dello stesso;
- 3)-manutenzione straordinaria all'impianto elettrico, compresa la sostituzione della lampada con plafoniera stagna, al fine di renderlo tipo AD-12 IP44;

- 4)-sostituzione dell'interruttore generale posto all'esterno nell'apposita nicchia, con uno di caratteristiche similari e inserimento di nuovo sportellino in vetro frangibile;
- 5)-controllo e manutenzione del tubo di sfiato e sua sostituzione, se necessario, con altro avente diametro interno non inferiore a 25 mm;
- 6)-fornitura e posa in opera di congegno di autochiusura sulla porta di accesso al locale caldaia;
- 7)-applicazione di uno spessore di cm 3 di intonaco a base di vermiculite e gesso, con rapporto di miscelazione con sabbia di 1:4, su tutto il soffitto del locale al fine di portare il REI della struttura a 120;
- 8)-applicazione di uno spessore di cm 4 di ~~intonaco~~ **intonaco** a base di vermiculite e gesso, con rapporto di miscelazione con sabbia di 1:4, su tutte le pareti verticali al fine di portare il REI della struttura a 120;
- 9)-sopraelevazione di cm 20 della soglia della porta;
- 10)-impermeabilizzazione delle pareti per un'altezza di cm 20 con elementi a base bituminosa o silicica;
- 11)-sostituzione della leva di comando della valvola a strappo, manutenzione dei cavetti e delle carrucole di rinvio;
- 12)rimozione e demolizione vecchio serbatoio interrato previo scavo eseguito a mano o con compressore;
- 13)-fornitura e posa in opera di serbatoio di scoccaggio da 5 mc in lamiera di ferro dello spessore di 50/10, completo di tutti gli accessori e di cer-

tificato di collaudo e di ogni altra opera necessaria a rendere finito e funzionante l'impianto;

14)-ripristino pavimentazione nel locale caldaia(se necessario) e nel marciapiede.

Il Tecnico Progettista

Ing. Franco BIZZARRI

